



LICEO SCIENTIFICO STATALE  
"ALBERT EINSTEIN"

Rimini, data e protocollo (*si veda segnatura*)  
Circ. 237/2021

LICEO SCIENTIFICO STATALE - "ALBERT EINSTEIN"-RIMINI  
Prot. 0002429 del 24/04/2021  
(Uscita)

- A tutte le studentesse e a tutti gli studenti del liceo e alle rispettive famiglie
- A tutto il personale docente
- Al Sito web

**Oggetto: Chiarimenti in merito alla verifica del recupero o meno delle insufficienze ottenute alla fine del primo quadrimestre e sul processo di valutazione periodica e finale.**

Come indicato nella circolare 223/2021, nelle ultime settimane tutte le studentesse e tutti gli studenti che hanno rivelato delle carenze di apprendimento relative al primo quadrimestre, ottenendo nello scrutinio di fine primo periodo delle insufficienze in una o più discipline, hanno affrontato delle prove di verifica per dimostrare l'eventuale recupero delle carenze di cui sopra. Come specificato nella circolare sono stati interessati a tale verifica tutti gli studenti che hanno riportato delle insufficienze nel documento di valutazione di fine primo quadrimestre, e non solamente gli alunni segnalati per i corsi di recupero.

Tutti i docenti delle discipline per cui alla fine del primo quadrimestre si sono registrate delle insufficienze hanno provveduto, pertanto, a verificare il recupero delle carenze (non solo quelle relative agli alunni segnalati per il corso di recupero) e sono tenuti a comunicarne tempestivamente gli esiti agli alunni, ai loro genitori e ai coordinatori di classe.

Per quanto concerne i risultati di tali prove di verifica è stata posta da alcuni studenti la seguente domanda:  
*"il voto di tale prova di verifica fa media con le altre verifiche del secondo quadrimestre?"*

Tale domanda mi porta a pensare che sia necessario fare chiarezza sul processo di valutazione, in quanto una tale domanda denuncia una errata concezione della stessa.

Il Regolamento sulla valutazione (D.P.R. 122 del 2009) stabilisce che "la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni" e non prevede che sia un processo automatico derivante dalla semplice media, aritmetica o pesata che sia, dei voti registrati nelle singole verifiche.

Lo stesso Regolamento, infatti, stabilisce: "La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti è effettuata dal consiglio di classe"; non è pertanto né il risultato della media (aritmetica o pesata), né la decisione autonoma del singolo docente, ma "è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione collegiale".

Nel processo di valutazione il consiglio di classe tiene conto di tutti gli elementi osservativi registrati, non solo dei voti riportati, e ogni verifica effettuata durante il corso dell'anno costituisce un elemento osservativo che insieme a tutti gli altri concorre alla valutazione finale.

Elementi osservativi sono le singole verifiche e le singole valutazioni, ciascuna delle quali fa riferimento ad un ben preciso contesto per quanto riguarda gli obiettivi di apprendimento e si colloca in un determinato momento dell'anno e del processo di apprendimento, mentre non è un elemento osservativo la media (aritmetica o pesata)

Dirigente Scolastico: Christian Montanari

Direttore S. G. A.: Wilma Bagnoli

Pratica curata da: il Dirigente Scolastico Christian Montanari

Indirizzo: Via Agnesi 2/b - 47923 Rimini (RN)  
Sito Web: [www.einsteinrimini.edu.it](http://www.einsteinrimini.edu.it)  
Codice Meccanografico: RNPS02000L

Recapito telefonico: 0541/382571  
E-mail: [rnps02000l@istruzione.it](mailto:rnps02000l@istruzione.it)  
Codice Fiscale: 82009530401

Fax: 0541 381636  
Pec: [rnps02000l@pec.istruzione.it](mailto:rnps02000l@pec.istruzione.it)  
Codice univoco: UFBSOF

che risulta essere un semplice indice statistico con il significato e i limiti che un indice statistico presenta e che pertanto non può, nella sua estrema sinteticità essere espressione della complessità e della globalità del processo di valutazione.

Non essendo pertanto la valutazione “periodica e finale” una semplice media dei voti riportati, il che priverebbe (senza nessun fondamento normativo) il consiglio di classe della propria competenza valutativa (cosa invece normata dal Regolamento stesso) , conferma quanto sostenuto in merito all’errata concezione di valutazione “celata” dietro alla domanda sopra esposta.

Nella speranza non tanto di aver fugato ogni dubbio, ma di aver contribuito ad una maggior consapevolezza circa il fatto che il processo di valutazione vada ben al di là del singolo voto e che sia ben lungi dall’appiattirsi sul mero concetto di media, si porgono cordiali saluti, invitando tutti e ciascuno ad un proficuo, ma nel contempo sereno, lavoro in queste ultime settimane di lezione.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Christian Montanari

*Documento informatico firmato digitalmente*

*ai sensi del D.lgs. 82/2005 CAD (Art. 45 –Valore giuridico della trasmissione),  
ss.mm.ii e norme collegate*